



Alla gentile attenzione del Presidente della Regione Sicilia
On. Renato Schifani;

e dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale,
On. Girolamo Turano;

Onorevole Presidente della Regione,
Onorevole Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale,

Riteniamo doveroso da parte nostra porre la dovuta attenzione circe le numerose istanze degli studenti, che in questi difficili mesi abbiamo raccolto. Il nostro impegno costante e quotidiano volto a difendere i diritti della comunità studentesca, ci impone di denunciare quella che rappresenta una delle maggiori criticità degli ultimi mesi: il "caro affitti". Sebbene gli incrementi di costo registrati nelle principali città del Nord e del Centro Italia non abbiano colpito in modo così marcato la Sicilia, tale fenomeno qui si abbatte su un contesto socio-economico già martoriato, all'interno del quale il mercato privato di immobili da concedere in locazione per gli studenti universitari è in maggioranza composto da appartamenti fatiscenti.

Grazie al lavoro svolto dal nostro Consigliere di Amministrazione Giorgio Gennusa durante l'ultima seduta del CdA dell'E.R.S.U. di Palermo, siamo riusciti ad innalzare la soglia ISEE di partecipazione al Concorso da 21.500 euro a 22.500 euro. Seppur ciò rappresenti indubbiamente una fondamentale garanzia ulteriore per i giovani siciliani, non possiamo ritenerci pienamente soddisfatti; le esigenze e i disagi degli studenti continuano visti i recentissimi incrementi del costo dei canoni di locazione per tutti gli studenti universitari e non solo. Allo stesso tempo, non sono ancora sufficienti i posti letto che l'E.R.S.U. di Palermo mette a disposizione a favore degli aventi diritto. Si presenta perciò la necessità di incrementare ulteriormente e progressivamente la dotazione attualmente prevista, nonostante i 144 posti in più messi a Bando nel prossimo anno accademico, in considerazione dell'ampia platea di idonei potenzialmente beneficiari.

Una possibile soluzione a tal fine, potrebbe esser quella di convertire l'uso dei beni confiscati, come ad esempio l'Hotel San Paolo Palace di Palermo, in Residenze Universitarie. Sono necessari inoltre interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno delle strutture universitarie già esistenti, al fine di garantire una maggiore sicurezza e salubrità delle stesse.

Quello che ci auspichiamo è un contesto di sana collaborazione tra Regione, Enti Territoriali, E.R.S.U. Palermo, Università degli Studi di Palermo, Associazioni Studentesche e Rappresentanti degli Studenti al fine di porre rimedio alle suddette problematiche. Non possiamo più permetterci che gli interessi ed il futuro degli studenti non siano un'assoluta priorità dell'agenda politica di questo Governo Regionale. Centinaia di giovani sono oggi in difficoltà e sono in attesa di un sostegno concreto. Ci auguriamo perciò che a queste parole seguano adesso i fatti: Il Diritto allo Studio non deve e non può in alcun modo essere trascurato.

I Rappresentanti degli Studenti dell'Associazione Intesa Universitaria:

Calogero Sabella
Presidente Intesa Universitaria;

Giorgio Gennusa,
Consigliere di Amministrazione ERSU Palermo;

Davide Cino,
Consigliere di Amministrazione Unipa.